

# VIA CRUCIS



**CONTEMPLANDO GESÙ,  
AMORE MISERICORDIOSO,  
SULLA VIA DELLA CROCE**

## INTRODUZIONE

Signore Gesù, vogliamo contemplare questa sera il Mistero del tuo Amore, seguendoti sulla via della Croce che tu hai voluto percorrere per la nostra salvezza.

Fa' che uniamo il nostro servizio di lode alla tua opera di redenzione. Le nostre labbra diventino strumento per cantare infinitamente la tua gloria; una sia la nostra voce, uno i nostri cuori affinché si levi un unico rendimento di grazie a te!

Donaci una pietà sincera, perché possiamo riconoscerti in ogni volto sofferente, nei tanti volti che incontriamo e nei volti che non conosciamo e di cui vogliamo consegnarti le pene, le angosce, i fallimenti, le fragilità di sempre, il dramma di quanti sono coinvolti in queste guerre assurde, che ci coinvolgono tutti!...

Lo facciamo nella consapevolezza che il tuo mite sorriso e il tuo dolore innocente, accettato, vissuto fino in fondo e offerto per amore, continuano a dare senso ad ogni dolore, ad ogni assurdità, e, nel contempo, ad essere fonte di conversione per ogni creatura raggiunta dalla tua misericordia!

A te diciamo con fede:

**Signore Gesù,  
uomo dei dolori  
che ben conosci il patire,  
riempi i nostri cuori della tua carità,  
insegnaci a seguirti nella via della croce,  
aiutaci a portare il peso di ogni sofferenza  
nella consapevolezza di non essere sconfitti  
perché ci sei sempre tu e solo tu all'altro capo di ogni croce.**

Maria, Melodia di Dio, aiutaci a scrivere nelle nostre anime le note della speranza che compongono il canto dell'Eterno Amore in un mondo smarrito. Amen!

**C. Miserere nostri, Domine!    A. *Miserere nostri!***

## I. STAZIONE

### GESÙ È CONDANNATO A MORTE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Pilato, riunì i capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo. Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere”. (cf Lc 23, 13.23-25)**

#### MEDITAZIONE

Condannato!

Gesù si consegna, si abbandona nelle mani degli uomini, perché si compia il disegno del Padre verso cui ha orientato tutta la sua vita. Come un oggetto, passerà di mano in mano: un amico lo consegna ai nemici, questi al Sinedrio, dal Sinedrio a Pilato che lo consegna alla morte! Tutti fuggono lasciandolo solo, scavando nel suo cuore un abisso di solitudine! È, di fatto, la sofferenza con cui feriamo il cuore di un fratello al quale offriamo prudenza mentre ha bisogno del nostro coraggio, offriamo la nostra intelligenza ma non mettiamo a disposizione il cuore! Gesù ci chiede di imparare a visitare la solitudine e la sofferenza altrui, di non giudicare, di capire che il fratello che soffre non ha bisogno di parole ma di chi è disposto a compatire, a soffrire insieme nel “martirio” del quotidiano. Al contrario siamo disposti a dare giudizi falsi, ipocriti, interessati, vendicativi. Pilato oggi porta il nostro nome, e Gesù ne subisce ancora la condanna in ogni fratello condannato!

#### INVOCAZIONI: *Padre, perdonaci!*

- *Quando giudichiamo e condanniamo*
- *Quando non abbiamo il coraggio di difendere i deboli*
- *Quando ci lasciamo influenzare dalle idee della “folla”*
- *Quando la nostra fede vacilla di fronte ad ogni difficoltà*

#### PREGHIERA

Signore Gesù, insegnaci ad essere coerenti  
nell'obbedienza a quel disegno di compassione  
che il Padre ha scritto nei nostri cuori.

Donaci un cuore capace di amare  
e dacci la forza di rispettare i diritti degli altri.

Tu che non hai cessato di proclamare la verità dell'amore,  
fa' che entrino nel nostro cuore  
quei sentimenti di misericordia e di amore,  
che Tu hai per tutti noi!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## II. STAZIONE

### GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota”. (Gv 19,16b-17)**

#### MEDITAZIONE

Lo deridono, lo scherniscono, gli caricano la croce sulle spalle: il suo orizzonte si avvicina, il Golgota è là, e lo attende. Gesù si lascia andare, vittima, senza alcun lamento; ormai il suo destino è scritto: la croce, un abbraccio di amore per tutta l'umanità. E questo amore lo chiede anche a noi quando ci invita a seguirlo e a prendere la nostra croce, fatta di limiti, fragilità, sofferenze fisiche e spirituali... seguirlo con amore e per amore.

Aiutaci, Gesù ad accettare la croce di ogni giorno e ad offrire al Padre ogni dolore perché sia unito al tuo per la salvezza di tanti fratelli.

#### INVOCAZIONI: *Gesù Maestro, guidaci!*

- *Quando la paura della croce ci fa indietreggiare*
- *Quando il cammino è difficile e la meta non si vede*
- *Quando vorremmo scappare dalle nostre responsabilità*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
Tu accetti il segno del martirio e della infamia,  
per liberare noi dal peso del peccato.  
Rendici capaci  
di accettare ogni giorno la nostra croce  
aiutati da Te,  
e di non temere quelle sofferenze  
che vengono dalla nostra adesione a Te!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

### III. STAZIONE

#### GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova... Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore”. (cf Eb 2,18; 12,2)**

#### MEDITAZIONE

La caduta dà il senso della umiliazione. Gesù, sotto il peso della croce, cade a terra!

La sua disfatta è evidente a tutti: Gesù non la nasconde.

La via della salvezza è la via della umiliazione e della sofferenza, la via della vittoria è la via della croce!

Gesù è caduto per insegnarci che la vita è una cosa seria, che la vita può essere talmente difficile da buttarmi a terra. È caduto perché desidera rimanerci accanto quando noi cadiamo, quando la debolezza ci inclina a cedere e a scegliere il compromesso... ma Gesù non teme la nostra debolezza.

Grazie Gesù, che desideri essere con noi in questi momenti difficili, che vuoi diventare la nostra forza, affinché da te impariamo ad alzarci dopo ogni caduta. Grazie, Gesù perché ci vuoi far capire che solo nell'umiltà potremo costruire una nuova civiltà fondata sull'amore.

**INVOCAZIONI: *Cristo, fortificaci!***

- *Quando non abbiamo la forza di rialzarci di fronte agli eventi della vita che ci schiacciano*
- *Quando la solitudine, la delusione ci portano a chiudere il cuore*
- *Quando lo scoraggiamento ci abbatte*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
sono i nostri peccati che Tu soffri nelle tue cadute,  
sono le nostre iniquità che Tu porti sulle tue spalle.  
Rendici consapevoli del nostro male,  
coraggiosi nel riconoscerlo,  
nella certezza che la tua Passione  
redime e salva tutti noi!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Canto*

## IV. STAZIONE

### GESÙ INCONTRA LA MADRE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori»” (Lc 2, 34-35)**

#### MEDITAZIONE

Il vecchio Simeone vede lontano. Vede il misterioso piano di Dio su Gesù, vede i giorni in cui Maria sarà chiamata a condividere le sofferenze del Figlio.

Maria sarà la madre non di un Messia glorioso, ma di un Messia sofferente; Maria è la Madre di un Salvatore che salva attraverso l'umiliazione della croce. E Maria accetta la missione che il Padre le affida. Ella è la Vergine fedele che rimane vicina al Figlio, non lo lascia solo in questo estremo dolore. Oggi come allora il suo sguardo materno è attento alla nostra vita, affinché ognuno di noi segua il cammino tracciato da Dio.

O Maria, madre tenerissima, ancora il tuo cuore è in grande trepidazione per la sorte di tanti tuoi figli che soffrono, per le guerre che ancora oggi minacciano l'umanità intera! Tu ci insegni a perseverare nonostante la fatica del cammino e noi siamo certi che la tua presenza amorosa ci aiuta a lottare e a vincere nella via del bene.

#### INVOCAZIONI: **Intercedi per noi!**

- *O Maria, che hai condiviso sino in fondo le sofferenze di Gesù*
- *O Maria, che hai collaborato con amore alla nostra salvezza*
- *O Maria, che come Gesù hai compiuto pienamente la volontà del Padre*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
non conosciamo le parole  
che la Vergine Madre ti ha rivolto lungo la via e sul Calvario,  
però la sua presenza è consolazione.  
Con la sua intercessione,  
ottienici forza nei momenti difficili  
e insegnaci  
la vicinanza e la condivisione del dolore altrui,  
quale esercizio di carità!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Canto*

## V. STAZIONE

### GESÙ È AIUTATO DA SIMONE IL CIRENEO

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù”. (Lc 23,26)**

#### MEDITAZIONE

“Presero”, quasi una costrizione. Perché, che c’entro io con quella persona sofferente? Che c’entro io con le malattie, la solitudine, le fragilità, le difficoltà di ogni genere? L’appuntamento con Dio mi coglie di sorpresa! Chi se la sente di dare una mano a Dio sulla via della croce? ...sulla via dell’amore? ...io aiutare un Dio che non ha più niente di divino e forse anche di umano, un Dio che non ce la fa più? Eppure anche Lui ha bisogni: adesso ha bisogno di essere sostenuto nella sua sofferenza. E allora basta un gesto per chinarsi e compatirlo. È possibile, con Simone di Cirene e con i tanti testimoni che si sono succeduti nel corso della storia, imparare a “dare sollievo” a Dio nei piccoli e nei poveri, in chi non ce la fa più, negli ultimi a cui nessuno bada; è possibile porgere l’orecchio per captare il grido silenzioso di chi invoca aiuto!

Facci capire, Signore, che di fronte ad ogni croce c’entro sempre anch’io a prendermi cura con te di chi non ce la fa più a portare la croce; facci entrare nel tuo Mistero d’amore e di compassione.

#### INVOCAZIONI: Rendici generosi!

- *Per portare il peso di quanti vivono nel dolore*
- *Per compatire ogni sofferenza*
- *Per alleviare le pene ed aiutare chi soffre*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
rendici sensibili verso le necessità degli altri.  
Aiutaci a capire che dà gioia darsi anche se non è facile,  
spendersi per accendere un sorriso, illuminare un volto,  
curare le ferite degli altri con il balsamo  
di un amore gratuito e senza limiti.  
Aiutaci a riconoscerti nei fratelli,  
che attendono da noi una prova del tuo amore!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Canto*

## VI. STAZIONE

### LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Non ha apparenza né bellezza  
per attirare i nostri sguardi,  
non splendore per poterci piacere.  
Disprezzato e reietto dagli uomini,  
uomo dei dolori che ben conosce il patire,  
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;  
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima”. (Is 53,2-3)**

#### MEDITAZIONE

È un Volto scolpito dalla sofferenza quello che rimane impresso nel panno della Veronica. Un Volto in cui si intravede la mitezza di chi sa stare nella sofferenza. Un Volto dolente ma dolcissimo, illuminato, perché custodito, sostenuto da una forza interiore determinata dalla certezza di una Presenza. Il Volto di un Uomo di fronte al quale ci si copre la faccia. È il Volto che esprime misericordia per ogni creatura, quella misericordia che passa attraverso chi ha il coraggio della tenerezza e la delicatezza dell'amore verso il fratello che soffre, il coraggio di asciugare le lacrime, di ripulire la maschera di polvere, perché riappaia in ogni volto l'Immagine di Dio. Si tratta di guardare in faccia la sofferenza altrui, di non avere paura di toccarla, proprio come fece la Veronica, la quale, secondo la tradizione cristiana, non ebbe paura di toccare il Volto insanguinato e dolente del Signore. *“Non nascondermi il tuo Volto, il tuo Volto Signore io cerco”.*

Aiutaci, Signore, a cercare il tuo Volto tra gli smarriti di cuore, gli affaticati e gli oppressi e i non amati, nei tanti volti che incontriamo lungo la strada che tu hai tracciato per noi. Illumina, Signore, con la luce del tuo Volto ogni volto su cui fai scende la tua Misericordia e Tenerezza.

#### INVOCAZIONI: Volto di Gesù, guardaci!

- *Sciogli la durezza del nostro cuore di fronte al dolore*
- *Suscita in noi coraggiose risposte alle ingiustizie*
- *Aiutaci a riconoscerti nel volto dolente del povero, del sofferente, e dell'emarginato.*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
come la Veronica riconobbe pubblicamente  
e venne a tergere il tuo Volto,  
sfigurato dalla violenza dei tuoi nemici,  
così anche noi vogliamo riconoscerti  
nel volto di ogni fratello.  
Imprimi nel nostro cuore il tuo Volto,  
perché mai ci dimentichiamo di Te  
e del tuo infinito amore per noi!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## VII. STAZIONE

### GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,  
si è addossato i nostri dolori;  
e noi lo giudicavamo castigato,  
percosso da Dio e umiliato.  
Egli è stato trafitto per le nostre colpe,  
schiacciato per le nostre iniquità.  
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;  
per le sue piaghe noi siamo stati guariti”.** (Is 53,4-5)

#### MEDITAZIONE

Gesù cade di nuovo sotto il peso della croce. Per un attimo la sofferenza e la fatica fiaccano le forze di Colui Che ha il corpo disfatto dalle piaghe aperte dai colpi della flagellazione, il capo martoriato dalla corona di spine, e cade per la seconda volta, sfinito sotto il peso della croce, in mezzo a tanti sguardi impassibili e senza pietà. Ma non si abbatte: il dolore non può sopraffarlo, la sua missione di redenzione è troppo importante per farlo desistere dall'andare avanti e portarla a compimento, e... si rialza. Gesù ci insegna che anche sul dolore si può esercitare il dominio, che può essere guidato! Egli cade, sì, ma accettando di cadere dà il potere alla sua afflizione di farlo diventare vicino a chi non ce la sta facendo più per i suoi problemi; è così che Gesù ha imparato a mettersi allo stesso livello di chi piange e grida e potergli così dire con autorità e compassione: “Rialziamoci!”. Tu cadi a terra, Signore, come il grano nella zolla; ma il tuo morire è fonte di vita per noi. Il tuo cadere ci innalza dalla colpa alla grazia, Signore.

#### INVOCAZIONI: **Alzaci, Signore!**

- *Quando cadiamo per i nostri peccati*
- *Quando cadiamo per l'indifferenza*
- *Quando cadiamo per il dolore*
- *Quando cadiamo per i sensi di colpa*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
le nostre cadute si moltiplicano,  
ma non sempre ce ne rendiamo conto.  
Aprici gli occhi e il cuore,  
perché, rialzandoci,  
possiamo riprendere la nostra missione nel mondo,  
e testimoniare Te,  
nostro unico Salvatore!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Canto*

## VIII. STAZIONE

### GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli»”. (Lc 23, 27-28)**

#### MEDITAZIONE

Quotidianamente assistiamo al male dilagante nel mondo per la malvagità dell'uomo, e a tanta parte di umanità che grida la propria sofferenza e il proprio dolore.

La vista di vittime innocenti della criminalità, di persone anziane che languiscono nella miseria e nell'abbandono, di giovani che distruggono la loro vita con l'ozio e la violenza, di bambini che subiscono violenza dagli adulti, suscita in noi, di volta in volta, raccapriccio, sdegno, rabbia.

Fa', o Signore, che non ci fermiamo a provare emozioni e piangere sul male, ma che ci impegniamo con tutte le nostre forze a combattere il male, prima di tutto in noi stessi, non con la violenza, ma con la forza dell'amore!

#### INVOCAZIONI: *Cristo, aiutaci!*

- *Quando lottiamo contro il male che si annida nel nostro cuore*
- *Quando ci impegniamo a fuggire le occasioni di peccato*
- *Quando nutriamo propositi di cambiamento concreto della nostra vita*
- *Quando la pigrizia ci fa venire voglia di sederci sul ciglio della strada*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
siamo noi la causa della tua Passione,  
e, prima di piangere su di Te,  
dobbiamo accusare noi stessi.  
Accetta il nostro pentimento,  
rendilo efficace,  
rendilo primo passo per la nostra conversione!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## IX. STAZIONE

### GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,  
ognuno di noi seguiva la sua strada;  
il Signore fece ricadere su di lui  
l'iniquità di noi tutti.  
Maltrattato, si lasciò umiliare  
e non aprì la sua bocca;  
era come agnello condotto al macello,  
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,  
e non aprì la sua bocca.  
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.”. (Is 53,6-7.10a)**

#### MEDITAZIONE

È questa l'ora della prova per Gesù!

Le sue forze fisiche cedono ancora una volta, ma la forza del suo amore per tutta l'umanità piagata dal peccato non lo abbandona. Egli cade e si rialza per la forza potentissima dell'amore, che, ardendo nel suo cuore, lo aiuta a rialzarsi e a vincere il peso del patibolo.

L'ora della prova è giunta ed Egli non la rimanda, ma la affronta con lo sguardo rivolto al Padre, perché è da quell'ora che scaturiranno fiumi di grazia e di salvezza per tutti gli uomini. Dio, nei nostri confronti, sarà sempre più debole, proprio perché ama. Dio può essere rinnegato e dimenticato, egli però non potrà mai rinnegarci o dimenticarci. Noi possiamo vivere senza Dio, ma lui non può stare senza di noi. Noi possiamo cessare di essere figli, ma Egli non cesserà mai di essere Padre. Così Dio sarà sempre più debole di noi, perché ci ama

Innalziamo a te, Signore, i nostri cuori. Sii tu Gesù la nostra guida, la nostra forza e il nostro capo. Ogni uomo si ritrovi nella tua carità e nel tuo amore.

#### INVOCAZIONI: *Perdonaci, Signore!*

- *Per tutte le volte che ti abbiamo rinnegato*
- *Per tutte le volte che non ti abbiamo riconosciuto nei nostri fratelli*
- *Per tutte le volte che non abbiamo saputo ricambiare il tuo amore*
- *Per tutte le volte che ci siamo lamentati di te e del tuo amore*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
donaci la forza  
di accettare le nostre croci quotidiane,  
senza scoraggiamenti,  
per rispondere  
al tuo amore per noi,  
e potere entrare un giorno  
nel tuo Regno!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## X. STAZIONE

### GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:  
egli, pur essendo nella condizione di Dio,  
non ritenne un privilegio  
l'essere come Dio,  
ma svuotò se stesso  
assumendo una condizione di servo,  
diventando simile agli uomini.  
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,  
umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.”. (Fil 2,5-8)**

#### MEDITAZIONE

Gesù ha concluso il suo doloroso cammino, è giunto sul Golgota, e lì viene spogliato delle sue vesti, prima di arrivare a donarci la sua vita sulla croce. Gesù nudo è icona di tutti quelli che noi abbiamo spogliato con il nostro egoismo, la nostra indifferenza, la nostra superbia, senza capire che tu, Signore, hai scelto di abitare nel cuore di queste persone. Con umiltà, chiediamo il tuo aiuto, dolce Signore, per liberarci di tutti i nostri idoli, per imparare il distacco da noi stessi e il rispetto della dignità degli altri.

#### INVOCAZIONI: *Noi confidiamo in te!*

- *Gesù, che ami tutti senza eccezione*
- *Gesù, che penetri nel cuore di ogni uomo*
- *Gesù, che sostieni i poveri e i deboli*
- *Gesù, che attendi la nostra conversione*
- *Gesù, che misuri le colpe con la compassione*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
fa' che nessuno osi violare  
i diritti della persona umana.  
Dà conforto a chi soffre  
per le offese rivolte  
alla dignità dell'uomo,  
creato a immagine e somiglianza di Dio!

C. Miserere nostri, Domine! *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## XI. STAZIONE

### GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

“**3**Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. **34**Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»”.  
(Lc 23, 33-34a)

#### MEDITAZIONE

Ti contempliamo, Gesù, mentre sta per compiersi il grande mistero: il Mistero della Vita spesa per amore, per amore fino alla fine, fino al dono di sé. «*Non c'è amore più grande di chi dà la vita per i suoi amici*». Sono queste le parole pronunciate da Te, Gesù, durante l'ultima cena, e che ora, qui, sulla croce, si compiono! Un amore infinito che dalla Croce spalanca le braccia perché tutti nel tuo abbraccio trovino la Misericordia del Padre tuo.

Poche le ultime tue parole:

«*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*» Una preghiera che lenisce il tuo immenso dolore.

«*Ho sete*». Sì, Gesù ancora oggi hai sete del nostro amore!

«*Padre, perdonali*». Solo il tuo cuore immenso poteva accogliere e perdonare i tuoi crocifissori facendoci comprendere che il perdono apre strade di conversione.

«*Oggi sarai con me in Paradiso*». Questa la promessa!

«*Padre nelle tue mani consegno il mio spirito*». Questa: l'offerta suprema che ci ha ottenuto la salvezza!

#### INVOCAZIONI: *Cristo, Salvaci!*

- *Quando i chiodi della sofferenza trapassano la nostra vita*
- *Quando il dubbio ci assale e la nostra fede vacilla*
- *Quando siamo presi dalla tentazione del risentimento e della vendetta*

#### PREGHIERA

Signore Gesù, che ti sei fatto crocifiggere per amore,  
insegnaci a saper stare sulle piccole o grandi Croci della nostra vita  
così come tu ci sei stato.

Insegnaci a capire che il dolore accettato e offerto,  
unito alla tua sofferenza,  
diventa un dono grande

perché ci inserisce nel mistero della redenzione.

Ti chiediamo perdono per tutte le volte  
in cui non comprendiamo la ricchezza del tuo amore per noi!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Canto*

## XII. STAZIONE

### GESÙ MUORE IN CROCE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.” (Lc 23,44-46)**

#### MEDITAZIONE

Gesù sulla croce, con semplici parole, affida la sua vita al Padre, sostenuto dalla forza dell'amore! Contempliamo un Mistero grande, un Dio che si lascia inchiodare, muore in croce per ottenerci la salvezza!

Il Figlio dell'Uomo si è fatto carico di ogni colpa, ha fatto sua ogni vergogna, ha preso su di sé ogni fallimento, ha assorbito in sé ogni male. Al ricordo del cuore di Dio affidiamo questa sera tutti i crocifissi della storia, tutti i dimenticati di questo mondo e chiediamo che per tutti risuoni la parola che Gesù ha detto a quel malfattore che ha avuto il coraggio di guardare alla MISERICORDIA, di offrirsi, nella sua nudità, allo sguardo di Dio. Chiediamo che questa parola si compia per tutte le vittime della guerra, dell'odio, della violenza, i cui nomi sono scritti nel cuore di Dio.

**INVOCAZIONI: *Aiutaci, Signore, ad amarti in loro!***

- *Riconoscendoti nei tanti crocifissi di oggi*
- *Lasciandoci importunare dai poveri*
- *Spendendo il nostro tempo per aiutare gli altri*

#### PREGHIERA

Signore Gesù che sei  
morto in croce,  
il tuo amore  
sia per noi forza  
nel nostro quotidiano cammino  
verso di Te.  
Attracci tutti a Te, per sempre!

C. Miserere nostri, Domine!    A. *Miserere nostri!*

*Canto*

### XIII. STAZIONE

#### GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

*A. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura”. (Gv 19, 38-40)**

#### MEDITAZIONE

E sì, tutto si compie! Un “compimento” fatto di debolezza e tenerezza.

Sì, quante volte, Signore, ci hai indicato la via di un Amore povero, debole, disarmato e, proprio per questo, capace di disarmare il male... un Amore che si consegna totalmente, per noi e per i desideri di Padre! Non c'è un Amore più grande di questo, più forte, più potente e, nello stesso tempo, più debole e più povero!

Donaci, Signore, di imparare ad amare così... con questo Tuo stesso amore che vince, attraverso la sconfitta della consegna di Te stesso, fatta nella mitezza e nella tenerezza!

#### INVOCAZIONI: *Abbi misericordia di noi!*

- *Cristo Signore, che hai accettato le sofferenze più atroci per liberarci dal male e dal peccato*
- *Cristo Signore, che ti sei consegnato volontariamente alla morte perché noi avessimo la vita*
- *Cristo Signore, che ci aiuti ad amare come Tu hai amato*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,  
ci hai amati per primo,  
e, per salvarci,  
hai voluto donare la tua vita,  
infinitamente più preziosa  
di quella di tutti gli uomini.  
Grazie, Gesù!

C. Miserere nostri, Domine!    *A. Miserere nostri!*

*Canto*

## XIV. STAZIONE

### GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

C. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

A. *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

#### DALLE SANTE SCRITTURE

**“Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò”. (Mt 27, 59-60)**

#### MEDITAZIONE

Gesù, il Signore della vita, è ora in preda della morte: il fallimento di Gesù e della sua missione sembra definitivo! Sembra che il male sia più forte del bene, che l'odio abbia vinto sull'amore.

Sembra, ma non è così, non finirà così!

In effetti, guardandolo morto, avvolto in un sudario, noi vediamo solo un corpo, senza anima e respiro e vediamo la morte! Forse riusciamo ancora a chiamarlo «Gesù!», ma Gesù non è più in quel corpo. Eppure, una vita luminosa come quella di Gesù non può finire nel buio e nel nulla della tomba.

Gesù è più forte della morte. Proprio grazie a questa discesa verso il basso della nostra miseria, fino agli inferi del nostro peccato, non c'è più sepolcro né abisso in cui non sia possibile invocare Dio, non c'è più nessun luogo che non sia abitato dal suo immenso Amore!

*«Io sono la Risurrezione e la vita!»,* aveva detto ai suoi discepoli, e il suo sepolcro non sarà la dimora della morte, ma il grembo della vita! E lo sarà anche per noi!

Questa è la speranza e la certezza che ci ha lasciato:

la sequela del nostro Maestro e Redentore conduce alla risurrezione!

Lode e gloria a Te, Cristo Gesù, Signore luminoso e benedetto! Amen.

#### INVOCAZIONI: *Accresci la nostra speranza!*

- *Gesù, che hai detto: - «Io sono la risurrezione e la vita»*
- *Gesù, che hai detto: - «Chi crede in me, anche se muore, vivrà»*
- *Gesù, che hai detto: - «Io sono il pane vivo, il pane della vita. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno»*

#### PREGHIERA

Signore Gesù,

fa' che deponiamo tutto ciò  
che in noi non è conforme al tuo Vangelo.

Rendi il nostro cuore  
libero e gioioso,  
perché diamo più spazio a Te,  
che sei Via, Verità e Vita,  
e giungiamo con Te  
alla risurrezione!

C. Miserere nostri, Domine! A. *Miserere nostri!*

*Padre nostro...*

**PREGHIERA**

Signore Gesù,  
ci hai aperto la strada  
verso il Paradiso.  
Fa' che sappiamo seguirti  
ogni giorno, ed essere testimoni credibili del Tuo Amore!  
Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

**Benedizione**

**Canto finale**